

CONFINDUSTRIA LA CONVIVIALE DI FINE ANNO

Dalla Future Fashion alla Ralò Premi ai giovani imprenditori

UNA DOPPIA festa per i giovani imprenditori di Confindustria che, in occasione della tradizionale conviviale di fine anno, hanno anche premiato alcune eccellenze del mondo imprenditoriale locale. Il premio «Giovane imprenditore» è stato assegnato ad Andrea Carpineti, che nel 2015 con il fratello Francesco e Michele Luconi, ha fondato l'azienda Future Fashion srl di Recanati, dal marchio Dis, acronimo di Design italian shoes, nato con l'obiettivo di rivoluzionare il modello di business del settore calzaturiero grazie a un configuratore 3D con cui ogni cliente può creare la scarpa in modo personalizzato. La calzatura è realizzata poi dai maestri artigiani marchigiani in dieci giorni. Il premio «Imprenditore giovane», invece, è stato conferito a Francesco Lombardo, amministratore delegato della Ralò srl di San Severino, azienda agroalimentare di prodotti sott'olio contraddistinti dal marchio «Castellino», leader non soltanto nel nostro Paese, ma anche nei mercati esteri. Infine, il premio «Tecnologia e innovazione» è stato attribuito alla 3P Engineering srl, con sede a Urbisaglia e Chiaravalle, un'azienda innovativa che svolge attività di ricerca e di invenzione industriale, vanta trentuno brevetti registrati in diversi settori di mercato, di cui ventuno sviluppati per i propri clienti. A ritirare il premio i due amministratori delegati, Michele Marcantoni e Rosalino Usci. Sono intervenuti alla serata il presidente di Confindustria Macerata, Gianluca Pesarini; la presidente gruppo dei giovani imprenditori delle Marche, Simona Reschini; il presidente del gruppo dei giovani di Macerata, Paolo Carlocchia; il sindaco di Civitanova, Fabrizio Ciarpica, e anche l'assessore regionale per le Attività produttive Manuela Bora.

14 CIVITANOVA il Resto del Carlino MARTedì 11 DICEMBRE 2018

CITTÀ IN LUTTO IL FUNERALE NELLA CHIESA DI SAN GABRIELE CON AMICI ED ESPONENTI DELLA SINISTRA
Storico commerciante e politico: l'ultimo saluto ad Annibali

NELLA CHIESA di San Gabriele l'addio ad Antonio Annibali. Si sono voluti ieri pomeriggio i familiari, ma amici ed esponenti del mondo della sinistra che si sono riuniti in famiglia, alla moglie Carla, ai figli Alessio e Francesco. Nella chiesa del quartiere dove Annibali aveva sempre vissuto e gestiva il suo negozio, Park Calcei, l'ultima salma di una città di cui è stato interpretare in tanti modi. L'annunciatore come esponente storico del mondo del commercio. Con lui se ne è andato l'ultimo di una famiglia di grandi negozianti, che sono stati simbolo e volto del settore. Di vecchia data a Rossano sono nate imprese importanti: l'Innocenti e nel 2015. Il nome Annibali era e resta legato a una epopea e una stirpe di commercianti che hanno contribuito in modo sostanziale allo sviluppo della città. Ma di Antonio Annibali si ricorda anche l'impegno in politica, nei primi anni '90, quando risop-

l'incarico di assessore ai lavori pubblici nella giunta del sindaco Barbara Fratelli, come consigliere comunale poi. Rappresentante di un'area e di una politica del rispetto e del dialogo, negli ultimi anni se ne era allontanato, dedicandosi alla famiglia, al lavoro e all'attività. Da alcuni mesi non stava bene, ma sembrava essere superato la prova della malattia. Poi, negli ultimi giorni, le sue condizioni sono peggiorate fino alla morte domenica mattina.

CONDOLDO
Antonio Annibali

«Pista ciclabile in mano ai pusher»
I residenti: qui servono più controlli
Sos Castellino, appello lanciato al Comune e alle forze dell'ordine

di **GIULIANO FORANI**

«MAGGIORE attenzione per la pista ciclabile del Castellino. Non permettono che finisca in mano agli speculatori e ai non-indigeni, come sta succedendo, e allora si prendano per tempo le dovute misure. Anziché un appello per salvare la pista ciclabile, più frequentata della città. A lanciarlo sono alcuni residenti della zona, in particolare quelli che spesso di sera fanno una passeggiata o un giro in bici. «Le panchine che prima servivano agli anziani per una sosta dopo la passeggiata o per fare quattro chiacchiere in compagnia» è il tenore della protesta - oggi sono occupate da facce poco riconoscibili e dall'irraggiungimento. Sono diventate un luogo di appuntamento, forse, per attività criminali di tipo occulto, almeno tutta l'area sottostante che si sta così. E allora che si intensifichino i controlli, si faccia prevenzione e si garantisca quella sicurezza di cui si va parlando tanto. Un appello non isolato, c'è da dire. Già qualche settimana fa, dello stesso

chiesa di Maria Assunta e, prima ancora, o ne erano stati altri.

A DESTARE le maggiori preoccupazioni, in particolare, sono le ore della sera. «Le luci soffrono non soltanto - denunciato sempre i residenti - perché la pista-

LA PROPOSTA
«Perché non estendere il controllo del vicinato anche ai parchi pubblici?»

bra va bene per chi si vuole nascondere. Nasce da qui il nostro appello: prevenire il meglio che occorre, dice anche l'esperto, ed allora si attivino i controlli necessari prima che la zona diventi un luogo di ritrovo per malintenzionati ed emarginati. E dall'appello nasce anche una proposta degli stessi residenti: «Perché non allargare il controllo del vicinato pure alle piste ciclabili e nei parchi, anche così spesso terra di nessuno?»

ALLARME SICUREZZA I residenti chiedono maggiori controlli sulla pista ciclabile del Castellino, dove hanno notato presenza sospette

Il controllo, si faccia prevenzione e si garantisca quella sicurezza di cui si va parlando tanto. Un appello non isolato, c'è da dire. Già qualche settimana fa, dello stesso

tenore è stato l'appello di Maria S. (una residente), che pure segnalava presenza e movimenti strani all'altezza del postoulo dove parte la bicicletta che conduce alla

CONFINDUSTRIA LA CONVIVIALE DI FINE ANNO
Dalla Future Fashion alla Ralò Premi ai giovani imprenditori

UNA DOPPIA festa per i giovani imprenditori di Confindustria che, in occasione della tradizionale conviviale di fine anno, hanno anche premiato alcune eccellenze del mondo imprenditoriale locale. Il premio «Giovane imprenditore» è stato assegnato ad Andrea Carpineti, che nel 2015 con il fratello Francesco e Michele Luconi, ha fondato l'azienda Future Fashion srl di Recanati, dal marchio Dis, acronimo di Design italian shoes, nato con l'obiettivo di rivoluzionare il modello di business del settore calzaturiero grazie a un configuratore 3D con cui ogni cliente può creare la scarpa in modo personalizzato. La calzatura è realizzata poi dai maestri artigiani marchigiani in dieci giorni. Il premio «Imprenditore giovane», invece, è stato conferito a Francesco Lombardo, amministratore delegato della Ralò srl di San Severino, azienda agroalimentare di prodotti sott'olio contraddistinti dal marchio «Castellino», leader non soltanto nel nostro Paese, ma anche nei mercati esteri. Infine, il premio «Tecnologia e innovazione» è stato attribuito alla 3P Engineering srl, con sede a Urbisaglia e Chiaravalle, un'azienda innovativa che svolge attività di ricerca e di invenzione industriale, vanta trentuno brevetti registrati in diversi settori di mercato, di cui ventuno sviluppati per i propri clienti. A ritirare il premio i due amministratori delegati, Michele Marcantoni e Rosalino Usci. Sono intervenuti alla serata il presidente di Confindustria Macerata, Gianluca Pesarini; la presidente gruppo dei giovani imprenditori delle Marche, Simona Reschini; il presidente del gruppo dei giovani di Macerata, Paolo Carlocchia; il sindaco di Civitanova, Fabrizio Ciarpica, e anche l'assessore regionale per le Attività produttive Manuela Bora.

IN POSA I giovani imprenditori premiati alla conviviale di fine anno

industriale, vanta trentuno brevetti registrati in diversi settori di mercato, di cui ventuno sviluppati per i propri clienti. A ritirare il premio i due amministratori delegati, Michele Marcantoni e Rosalino Usci. Sono intervenuti alla serata il presidente di Confindustria Macerata, Gianluca Pesarini; la presidente gruppo dei giovani imprenditori delle Marche, Simona Reschini; il presidente del gruppo dei giovani di Macerata, Paolo Carlocchia; il sindaco di Civitanova, Fabrizio Ciarpica, e anche l'assessore regionale per le Attività produttive Manuela Bora.

BILANCIO
Silenzi va all'attacco «Famiglie in difficoltà, la giunta taglia i fondi»
DAL BILANCIO del Comune sono stati cancellati i fondi per il sostegno agli uffici, destinati alle famiglie in difficoltà economica. E la denuncia del consigliere Giulio Silenzi del Pd. «Nel bilancio generale - attacca - la giunta ha tagliato l'ultima contropartita ai nuclei in povertà». Si tratta del fondo nazionale di sostegno alla scolarità, che viene stanziato dallo Stato, girato alla Regione e da questo al Comune, i quali poi possono destinare a loro volta di sussidi ulteriori risorse per ampliare la platea dei destinatari. «Per giustificare una decisione assurda - denuncia Silenzi - la maggioranza ha dato la colpa alla Regione, che invece ha soltanto finanziato le famiglie, dove non c'è un consumo eccessivo. I bilanciati, con la variazione di bilancio, sono stati spostati sull'assistenza scolastica. Silenzi dà anche altre cifre legate alle variazioni di bilancio: «I ricami sono stati sottratti allo sport per impiegare il capitale del territorio» e della cultura dell'assessore Gabrielli, che viaggia sulla spesa straordinaria di due milioni di euro. Poi il sindaco Pignatelli dice di aver deviato al palazzo. La somma è stata stanziata per realizzare una nuova opera nella zona della laguna e 300 posti in più nella tribuna, ha spiegato il sindaco. «Non posso che essere contento se il sindaco avesse nel piano - conclude Silenzi - ricordo che si ha sempre contestato mentre la realizzazione. Ora invece, insieme al suo staff, è diventato un sindaco frequentatore, di alta compagnia».

LUCIANA CELLINI